

PASTORE E PORTA

AscoltiAMO la Parola...
Dal Vangelo secondo Giovanni 10,1-10

IV DOMENICA
DI PASQUA - A
30 aprile 2023

INTRODUZIONE

«Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».
La IV domenica di Pasqua è detta del Buon Pastore.



PASTORE

CAMMINA

CHIAMA

SALVEZZA

Il Vangelo di oggi ci presenta *Gesù* in una veste particolare.

PASTORE

Gesù è il buon pastore e come tale sta all'apertura del recinto per diventarne **PORTA**, per proteggere le sue pecorelle dai lupi e dai ladri.

Nel recinto delle pecore vi entrano le pecore, il pastore, gli animali predatori (il lupo ad esempio) o i ladri. Non tutti però usano lo stesso ingresso: il pastore e le pecore attraverso la porta, gli altri cercano in vari modi di violare il recinto per appropriarsi delle pecore. **Il test è infallibile: dimmi da dove entri e ti dirò chi sei.**

Vi è mai capitato di usare una seconda porta?

CAMMINA

Il buon pastore, cammina con le sue pecorelle non dietro, ma davanti, non per supremazia, ma semplicemente perché conosce la strada e sa dove condurle. Dà sicurezza, aiuto, fosse anche solo una pacca sulla spalla. Quando c'è il pastore, le pecore camminano sicure e spedite; così è per noi quando ci lasciamo guidare da *Gesù* e camminiamo sulla strada dei suoi comandamenti, niente ci fa paura. Purtroppo può capitare, che possiamo distrarci e seguire strade sbagliate, guide sbagliate, e ritrovarci ad aver paura timorosi di non poter tornare indietro. Niente paura! *Gesù* non ci lascia soli, ci conosce e ci chiama.

Sai distinguere le buone dalle cattive compagnie?

CHIAMA

Numero 62 tocca a lei! Ehi tu... Coso, come ti chiami! Pronto è il signor Pallino? *Gesù* non fa così con noi, ci chiama per nome, ci conosce, e ci guida lungo il cammino per portarci alla felicità! Ragazzi pensate a quante volte la voce dei genitori è stato il suono più bello che avete percepito nei momenti difficili e tristi; e quante volte le loro parole sono state fonte di incoraggiamento nell'affrontare le sfide quotidiane. Se una persona ci dice 'Bravo! Brava!' ci fa piacere. Ma se a dirlo sono i nostri genitori o i nostri amici... allora è tutta un'altra cosa! Quelle parole diventano doppiamente preziose!

Cosa significa per te ascoltare la voce di *Gesù* e seguirlo?

SALVEZZA

Io sono la porta delle pecore. Che cosa troverai se entrerai in quella porta? Troverai accoglienza e libertà che ha un nome: *Gesù* Cristo. Egli ti condurrà alla SALVEZZA, non userà costrizioni, forzature, rispetterà i tuoi tempi. Non illudiamoci di scavalcare il recinto, di essere liberi solo perché facciamo di testa nostra: è quella porta che permette al gregge una vita serena, erba fresca, pascoli, aria pulita, e una notte al sicuro. Ricordate: solo in Lui c'è la salvezza ed è un dono da condividere con tutti, Egli ci ricorda che ognuno di noi - ciascuno secondo il proprio ruolo - può essere salvezza per gli altri.

ApprofondiAMO

60° Giornata Mondiale Vocazioni - Il tema scelto dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni, «Un meraviglioso poliedro», sottolinea la reciprocità delle diverse vocazioni nella Chiesa. La vita consacrata, il ministero ordinato, il matrimonio e il laicato vissuti a servizio del Vangelo non segnano territori esclusivi, ma indicano aspetti complementari della vita cristiana. «L'intima vocazione della Chiesa» (LG 51) e la sua opera si realizza, infatti, attraverso ciascuna vocazione che, nel dedicarsi a un aspetto particolare, senza tralasciare l'insieme, richiama l'importanza e la bellezza delle altre vocazioni e porta a tutti un annuncio di salvezza, come in un meraviglioso poliedro.

WhatsappiAMO... a *Gesù*

Buon Pastore, tu ci conosci, ci chiami per nome e ci inviti a vivere un rapporto personale con te, come il pastore fa con ogni pecora del suo gregge.
Signore *Gesù*,
fa' che, ascoltando il tuo Vangelo, impariamo a riconoscere la tua voce, che ci guida nel cammino della vita e ci invita a passare attraverso di te, porta che ci introduce a Dio, nostra salvezza.